

## **Discorso Presidente Odg Toscana Assemblea 18-03-2022**

Care colleghe, cari colleghi,

Per il secondo anno consecutivo l'assemblea annuale degli iscritti si svolge in via telematica, nel rispetto delle norme anti contagio. Nonostante questo, sono tanti i giornalisti collegati per seguire l'evento: numeri che dimostrano la voglia di partecipazione al governo della categoria in un momento non facile. Abbiamo alle spalle due anni di pandemia particolarmente duri per il mondo dell'informazione. Un settore già in crisi e ulteriormente segnato da tagli dei compensi e crescente precarietà. Ma è proprio in una fase così incerta che la categoria ha la necessità di ritrovare unità in una comunità che si riconosce nei valori del buon giornalismo.

Mai come oggi, in un periodo di trasformazioni epocali che coinvolgono anche il mondo dell'informazione, con campagne social capaci di oltrepassare quella linea invisibile tra notizia e fake news, la posizione del giornalista è sempre più centrale. Per rivendicare a pieno la nostra centralità, è però fondamentale puntare sulla qualità e sulla formazione.

La garanzia di una figura opportunamente formata, in grado di trasformare le regole deontologiche della professione nel solco sicuro entro cui muoversi e di verificare in maniera puntigliosa le notizie, raccontandole con un linguaggio appropriato, ci permette di diventare interlocutori credibili per tutti. Ed è proprio questa la strada che dobbiamo continuare a percorrere per essere garanti di correttezza dell'informazione e, dunque, di autonomia della professione.

Questa è la strada che anche l'Ordine della Toscana continua a portare avanti. Il 2022, lo ricordiamo, è l'anno in cui si conclude il terzo triennio di formazione professionale, e per noi il bilancio è positivo. Nonostante le forti limitazioni causate dalla pandemia, Odg Toscana è stato uno degli ordini regionali che ha realizzato il maggior numero di corsi in streaming su molteplici argomenti, cercando così di venire incontro alle esigenze formative dei colleghi mantenendo sempre l'alta qualità della propria offerta formativa.

Tanti i progetti che abbiamo in cantiere. Li porteremo avanti grazie a uno strumento prezioso per la categoria: la Fondazione, che affianca e supporta l'Ordine nella tutela e valorizzazione della professione e nella programmazione di una formazione permanente di qualità.

La formazione dei giornalisti è sempre più importante anche per avere gli strumenti per reagire agli attacchi alla libertà di informazione che registriamo ogni giorno. La Toscana è infatti purtroppo salita a dal settimo al terzo posto per le intimidazioni alla stampa. E anche noi abbiamo subito di recente attacchi del genere da parti di odiatori di professione. Aspetto che ci fa capire di essere sulla strada giusta. Da tempo infatti l'Odg Toscana è in prima linea nel combattere minacce e attacchi a giornalisti e testate, invitando a denunciare ogni episodio alle forze dell'ordine e sollecitando le prefetture a intervenire in difesa del diritto di cronaca e del lavoro giornalistico.

Riteniamo che sia questa la direzione giusta affinché il ruolo dell'Ordine sia sempre più vivo e centrale, con un'attenzione peculiare ad una formazione sensibile ai cambiamenti e in grado di fornire a tutti i colleghi strumenti fondamentali per svolgere il lavoro, consapevoli che il primo nostro dovere sia un esercizio della professione al servizio dei cittadini. Anche in tempi difficili come quelli attuali i giornalisti hanno pagato e stanno

pagando un tributo drammatico in termini di vite umane nel nome della verità e dell'informazione. Basti pensare a quanto sta accadendo in Ucraina, dove la presenza dei reporter è fondamentale per informare senza filtri.

E' necessario, poi, ribadire l'importanza dell'aspetto etico: il rispetto deve rimanere uno dei presupposti fondamentali per una informazione rigorosa, premurosa della dignità delle persone e libera da condizionamenti. Siamo i custodi di un diritto fondamentale da portare avanti come una missione, con responsabilità e accuratezza: informare in maniera completa, corretta e plurale il cittadino, superando quei poteri che spesso tentano di condizionare la nostra attività.

E' questa la sfida più intrigante da affrontare e vincere tutti insieme, con l'Ordine professionale al fianco di ciascuno di noi. Fatemi ringraziare prima di tutto il presidente nazionale Carlo Bartoli e non solo per la sua partecipazione, i consiglieri nazionali e quelli che fanno parte del consiglio regionale, oltre a presidente dell'Ast, Sandro Bennucci, sempre prezioso. Un sentito grazie per l'impegno anche ai colleghi del consiglio di disciplina, guidati dal presidente Gianfranco Borrelli. Grazie anche all'avvocato Lorenzo Calvani e alla nostra commercialista, la dottoressa Barbara Colcellini. Per concludere, devo fare un doveroso ringraziamento a Sara e Roberto per il loro impegno e dedizione non solo nei confronti del consiglio e di chi ogni giorno collabora con l'Ordine, ma anche e soprattutto nei confronti dei colleghi.

Grazie a tutti  
Giampaolo Marchini  
Presidente Odg Toscana